

**-DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. 415/ASURDG DEL 27/05/2013**

Oggetto: DONAZIONE DA PARTE DELLA FOND. CASSA DI RISP. DI FABRIANO E CUPRAMONTANA DI UN TAVOLO TELECOMANDATO DA DESTINARE ALLA UNITA' OPERATIVA RADIOLOGIA - AREA VASTA 2 SEDE OPERATIVA DI FABRIANO. ACCETTAZIONE.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;
RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;
ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di accettare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che si intende integralmente trascritto ed approvato, da parte della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA, la donazione di una apparecchiatura DIGITAL DIAGNOST REL 3.1., da destinare alla Unità Operativa Radiologia e da installarsi presso la Unità Operativa Pronto Soccorso dell'Area Vasta n. 2 sede operativa FABRIANO, secondo dettaglio di seguito riportato:

n. 1 TAVOLO COMANDATO mod. DIGITAL DIAGNOST REL 3.1. – distribuito per il territorio nazionale dalla PHILIPS HEALTHCARE - MONZA, dotato dei sotto-elencati elementi di corredo:
 - n. 1 stativo digital VM;
 - n. 1 tavolo TH-S;
 - n. 2 piastre di compressione dedicate;
 - n. 1 asta per infusioni;
 - n. 1 generatore radiologico da 65 KW;
 - n. 1 sistema vario focus;
 - n. 1 sistema di motorizzazione del movimento di angolazione del tubo radiogeno e del movimento longitudinale dello stativo;
 - n. 1 sistema di interfaccia eleva advanced;
 - n. 1 pacchetto Dicom e griglia 40 lamelle.

2. di dare atto che il valore economico della suddetta donazione, è quantificato per l'importo complessivo di € 200.000,00 fuori campo I.V.A., ai sensi del D.P.R. 633/72, avente titolo "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

3. di stabilire che, la accettazione definitiva della tecnologia oggetto di donazione ed il successivo nulla-osta alla sua utilizzazione, sia subordinato al superamento con esito positivo del collaudo tecnico di accettazione, eseguito dal Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale - Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, da svolgersi presso la citata sede;
4. di stabilire altresì che, in sede di collaudo tecnico di accettazione della citata attrezzatura sanitaria, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale, che la tecnologia sia dotata di:
 - marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);
 - certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);
 - manuale d'uso in lingua italiana;
 - manuale di servizio.
5. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di verificare che, in sede di eventuale redazione dell'atto notarile finalizzato alla accettazione della donazione in parola, siano esclusivamente previste clausole in linea con gli obblighi istituzionali dell'ASUR Marche e che in alcun modo possa configurarsi la fattispecie di contratto di sponsorizzazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
8. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, per il compimento di tutte le attività propedeutiche alla formalizzazione dell'iter procedimentale di accettazione della donazione in oggetto;
9. di dare atto, ai fini della repertoriatura nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Piero CICCARELLI)

per i pareri infrascritti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Alberto CARELLI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(dr. Giorgio CARAFFA)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA VASTA N. 2 – U.O. ACQUISTI E LOGISTICA

OGGETTO: DONAZIONE DA PARTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA DI UN TAVOLO TELECOMANDATO MODELLO DIGITAL DIAGNOST REL 3.1. DA DESTINARE ALLA UNITA' OPERATIVA RADIOLOGIA - AREA VASTA 2 SEDE OPERATIVA DI FABRIANO. ACCETTAZIONE.

NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO: Decreto legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; Legge Regionale n. 13/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”; DGRM n. 1704/2005 “Modalità di esercizio delle funzioni dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale; Determina 573/ASURDG/2006 “Regolamento per l’acquisto di beni e servizi in economia”; Legge Regionale n. 17 dell’1/8/2011 “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n.17”.

PREMESSA

Con nota in data 29.11.2012 la Direzione della Azienda Sanitaria Unica della Regione Marche – anche in funzione di Direzione della Area Vasta n. 2 - rappresentava alla spettabile Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, in considerazione della preziosa sensibilità più volte dimostrata rispetto alla risoluzione di problemi di carattere sanitario legati all’ambito territoriale di Fabriano, l’opportunità di dotare la U.O. Radiologia del Presidio Ospedaliero “Engles Profili” di un sistema radiografico ad acquisizione digitale diretta deputato alla produzione di immagini diagnostiche - utile a far fronte alle emergenti necessità della Unità Operativa medesima, garantendo, in tal senso, un sensibile miglioramento qualitativo della dotazione tecnologica complessiva della stessa, da collocarsi, proprio in ragione di quanto esposto, presso il nuovo Pronto Soccorso della citata sede operativa – oggetto di recenti lavori di ristrutturazione ed ampliamento.

In esito a quanto sopra, con nota di protocollo n. 0037737|27/03/2013|ASURAV2|AFFGEN|A, conservata in atti presso questa Unità Operativa Responsabile del Procedimento, la spettabile FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di FABRIANO e CUPRAMONTANA trasmetteva alla Direzione della Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, propria comunicazione nella quale si rappresentava la volontà di donare alla Unità Operativa Pronto Soccorso della stessa sede operativa:

n. 1 TAVOLO TELECOMANDATO mod. DIGITAL DIAGNOST REL 3.1. – distribuito per il territorio nazionale dalla PHILIPS HEALTHCARE - MONZA, dotato dei sotto-elencati elementi di corredo:

- n. 1 stativo digital VM;
- n. 1 tavolo TH-S;
- n. 2 piastre di compressione dedicate;
- n. 1 asta per infusioni;
- n. 1 generatore radiologico da 65 KW;
- n. 1 sistema vario focus;
- n. 1 sistema di motorizzazione del movimento di angolazione del tubo radiogeno e del movimento longitudinale dello stativo;
- n. 1 sistema di interfaccia eleva advanced;

- n. 1 pacchetto Dicom e griglia 40 lamelle.

Al fine di definire la pratica in argomento, con firme apposte in calce alla citata nota, in data 09.04.2013, i Direttori delle UU.OO. Pronto Soccorso e Radiologia AV2 Fabriano, a diverso titolo coinvolti, ciascuno per la propria rispettiva competenza, esprimevano parere positivo rispetto alla accettazione della donazione in parola, e rimettevano gli atti, per il proseguo della procedura, alla competente U.O. Provveditorato/Economato AV2 Fabriano.

Infine con ulteriore comunicazione all'indirizzo di questa U.O. Responsabile del Procedimento, avente protocollo n. 0008043|15.04.2013|ASUR|DG|P in data 15.04.2013, il Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale, per quanto di propria competenza, esprimeva parere favorevole in merito alla accettazione della donazione di cui trattasi.

CONSIDERAZIONI IN FATTO ED IN DIRITTO

Dandosi atto dell'entità economica della donazione prospettata – quantificata per un importo complessivo di € 200.000,00 fuori campo I.V.A. (ai sensi del D.P.R. 633/72, avente titolo “*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*”) e quindi rientrante nell'ambito dei vincoli di autorizzazione previsti dalla vigente regolamentazione aziendale in tema di donazioni, lasciti, eredità o legati testamentari, di cui alle note di protocollo n. 1328/ASUR in data 03.05.2004 e di protocollo n. 3508/ASUR in data 16.09.2004, quali da ultimo richiamate con nota di protocollo n. 744|19.01/2009|ASUR|DG|P – questa competente Unità Operativa proponente, considerate le annotazioni di carattere tecnico espresse in merito dal Servizio di Ingegneria Clinica aziendale presso l'Area Vasta 2 di Fabriano, quali citate in premessa, ha provveduto a verificare, nei limiti della propria competenza, il ricorrere delle seguenti circostanze:

- Il dispositivo oggetto di donazione risulta necessario e rispondente ai bisogni della Unità Operativa destinataria;
- Il dispositivo oggetto di donazione risulta pienamente compatibile con il complesso delle apparecchiature elettromedicali attualmente in dotazione presso la U.O. Pronto Soccorso AV2 Fabriano;
- non sussistono costi di beni, opere e/o servizi accessori rispetto al corretto funzionamento dell'apparecchiatura oggetto di donazione;
- non sussistono vincoli all'acquisizione di beni e/o servizi accessori rispetto alla tecnologia oggetto di donazione, che comportino la restrizione e/o la chiusura del libero mercato;

TUTTO CIO' PREMESSO

RICHIAMATO il percorso istruttorio sopra descritto e le relative circostanze in esso esplicitate che costituiscono presupposto della presente proposta di determina;

POSTO IN EVIDENZA, nel senso documentato in atti, che la donazione della tecnologia in argomento, destinata alla U.O. PRONTO SOCCORSO - Area Vasta n. 2 Fabriano, prospettata quale oggetto di donazione da parte della rispettabile FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di FABRIANO e CUPRAMONTANA – per un valore complessivo quantificato in € 200.000,00 fuori campo I.V.A. – si sostanzia nella accettazione della attrezzatura stessa;

VERIFICATO, rispettivamente, nello stesso senso di cui alla citata nota della Direzione Generale di protocollo n. 744|19.01/2009|ASUR|DG|P, che:

- Il dispositivo oggetto di donazione risulta necessario e rispondente ai bisogni della Unità Operativa destinataria;

- Il dispositivo oggetto di donazione risulta pienamente compatibile con il complesso delle apparecchiature elettromedicali attualmente in dotazione presso la U.O. Pronto Soccorso AV2 Fabriano;
- non sussistono costi di beni, opere e/o servizi accessori rispetto al corretto funzionamento dell'apparecchiatura oggetto di donazione;
- non sussistono vincoli all'acquisizione di beni e/o servizi accessori rispetto alla tecnologia oggetto di donazione, che comportino la restrizione e/o la chiusura del libero mercato;

ATTESTATA da parte del Responsabile proponente la conformità della presente proposta di determina alle normative vigenti in materia di appalti di pubbliche forniture e la regolarità procedurale del presente atto in ordine alle modalità operative adottate dal vigente sistema Azienda Sanitaria Unica Regionale / Aree Vaste / sedi operative;

DATO ATTO, in particolare, che la donazione in parola non riveste direttamente o indirettamente valore di corrispettivo per prestazioni eseguite o da eseguire in favore del soggetto donante,

SI PROPONE

- 1) di accettare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che si intende integralmente trascritto ed approvato, da parte della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA, la donazione di una apparecchiatura DIGITAL DIAGNOST REL 3.1., da destinare alla Unità Operativa Radiologia e da installarsi presso la Unità Operativa Pronto Soccorso dell'Area Vasta n. 2 sede operativa FABRIANO, secondo dettaglio di seguito riportato

n. 1 dispositivo DIGITAL DIAGNOST REL 3.1. – distribuito per il territorio nazionale dalla PHILIPS HEALTHCARE - MONZA, dotato dei sotto-elencati elementi di corredo:

- n. 1 stativo digital VM;
 - n. 1 tavolo TH-S;
 - n. 2 piastre di compressione dedicate;
 - n. 1 asta per infusioni;
 - n. 1 generatore radiologico da 65 KW;
 - n. 1 sistema vario focus;
 - n. 1 sistema di motorizzazione del movimento di angolazione del tubo radiogeno e del movimento longitudinale dello stativo;
 - n. 1 sistema di interfaccia eleva advanced;
 - n. 1 pacchetto Dicom e griglia 40 lamelle.
- 2) di dare atto che il valore economico della suddetta donazione, è quantificato per l'importo complessivo di € 200.000,00 fuori campo I.V.A., ai sensi del D.PR. 633/72, avente titolo "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
 - 3) di stabilire che, la accettazione definitiva della tecnologia oggetto di donazione ed il successivo nulla-osta alla sua utilizzazione, sia subordinato al superamento con esito positivo del collaudo tecnico di accettazione, eseguito dal Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale - Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, da svolgersi presso la citata sede;

- 4) di stabilire altresì che, in sede di collaudo tecnico di accettazione della citata attrezzatura sanitaria, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale, che la tecnologia sia dotata di:
 - marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);
 - certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);
 - manuale d'uso in lingua italiana;
 - manuale di servizio.
- 5) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di verificare che, in sede di eventuale redazione dell'atto notarile finalizzato alla accettazione della donazione in parola, siano esclusivamente previste clausole in linea con gli obblighi istituzionali dell'ASUR Marche e che in alcun modo possa configurarsi la fattispecie di contratto di sponsorizzazione;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- 8) di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, per il compimento di tutte le attività propedeutiche alla formalizzazione dell'iter procedimentale di accettazione della donazione in oggetto;
- 9) di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Ranieri COLARIZI GRAZIANI

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

IL DIRETTORE pro tempore
U.O. ACQUISTI E LOGISTICA AREA VASTA N. 2
dott. Carlo SPACCIA

U.O. Bilancio e Servizio Controllo di Gestione:

Le Sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Dirigente Responsabile della U.O. Provveditorato, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Letizia PARIS

U.O. Bilancio
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa M. Grazia MARACCHINI

ASURAV213006

- ALLEGATI -

Tutta la citata documentazione è conservata in atti presso la Unità Operativa Provveditorato/Economato - Area Vasta n. 2 sede operativa Fabriano.